



Web in Cattedra: educare, proteggere, prevenire

Presidente O.N.A.P.

Dr.ssa Patrizia Santovecchi

- La mancanza di agio riguarda sempre più giovani che fanno parte di subculture che vivono ai “margini” della società



- Assistiamo, così, a un costante e pericoloso aumento nelle nostre città di gruppi di adolescenti, che nel linguaggio corrente e tristemente usuale prendono il nome di “Baby gang”, di età compresa fra i 13 ed i 18 anni



- Due costrutti sono molto importanti al fine di comprendere meglio il fenomeno della devianza giovanile:
- **Sensation Seeking** (ricerca delle sensazioni forti);
- **Risky shift** (spostamento verso il rischio)



- **Complice di questo abbassamento dell'età in cui si inizia a delinquere anche la maggiore insistenza, verso forme sempre più pervasive di adultizzazione e erotizzazione dei bambini**



- **Cartoni animati, fumetti video giochi dove la violenza e il sesso sembrano essere i protagonisti principali presentati per di più sotto una luce divertente e ammiccante**



- Pop star, sesso perverso e gusto dell'orrido.
- Tour con in scena zombie cannibali e sangue a profusione



Conseguenze

- Marcato disprezzo per i valori sociali;
- Noncuranza per le sofferenze altrui;
- Incapacità a stabilire relazioni sociali durature e significative: gli altri esistono solo in funzione della loro utilità;
- Scarsa o inesistente coscienza regolatrice tra il Bene e il Male.



- **Atteggiamenti sessualizzati**
- **Promiscuità sessuale**
- **Anoressia**
- **Autolesionismo**



Per concludere, a fronte degli indiscutibili vantaggi che il web porta con sé, una lettura critica, attenta non può non vedere anche le sfide e i dilemmi esso pone davanti a ognuno di noi.

Sfide che possono tradursi, anch'esse, in preziose opportunità se sapientemente guidate e regolate



Sta a noi
decidere

Nel cammino di ogni giovane verso una scelta consapevole e libera il ruolo educativo della famiglia e della scuola è di fondamentale e riconosciuta importanza.

Il mondo degli adulti perciò deve svolgere appieno il suo ruolo di “accompagnatore”, di punto di riferimento, di esempio



La famiglia, la scuola, la società devono mettere un chiaro confine tra lecito e illecito, tra realtà e finzione. Devono fare da argine alle sollecitazioni dettate dai modelli culturali aggressivi e trasgressivi. Devono fornire al ragazzo i giusti strumenti per evitare situazioni o comportamenti che poi non saprebbe più riconoscere o controllare

